



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA GIUGNO 2021

L'ALTRA FACCIA DI HOLLYWOOD

Il cinema di John Cassavetes

RENDEZ-VOUS

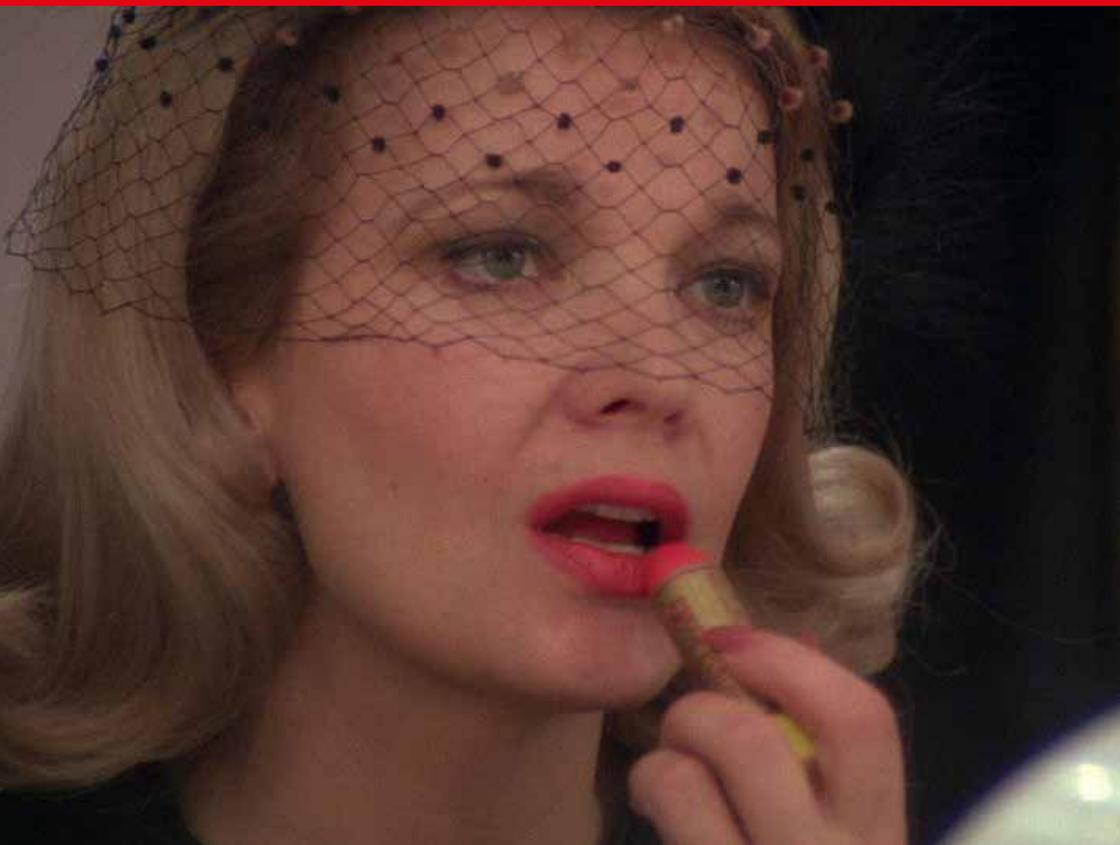
Il cinema francese in anteprima

FAR EAST

Il meglio del cinema asiatico

36° LOVERS FILM FESTIVAL

Torino LGBTQI Visions



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino

Tel. 011/8138574

www.cinemamassimotorino.it



Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2021.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2021. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 31 agosto 2021.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). Tessera A.I.A.C.E. 2021: al costo di 5 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiaceteorino.it

Sarà inoltre possibile, acquistando il biglietto in prevendita sul sito per le sale 1 e 2 (e per tutti i film di prima visione, comprese le proiezioni in lingua originale del giovedì in Sala 3), usufruire dello sconto di 1 euro sulle abituali tariffe on-line.



Sommario

02 L'altra faccia di Hollywood
Il cinema di John Cassavetes

06 Rendez-Vous
Il cinema francese in anteprima

08 Far East
Il meglio del cinema asiatico

09 36° Lovers Film Festival
Torino LGBTQI Visions

10 V.O
Il grande cinema in lingua originale

12 Fish&Chips Film Festival presenta
Edoné - La sindrome di Eva

Progetto Palestina
Le 3000 notti di Layal

13 Seeyousound presenta
Birdsong

Anteprima
L'Uno

14 Spring!
...e ancora primavera

Doc.
La rivoluzione siamo noi

15 TOHorror Fantastic Film Fest's
Double Feature

16 BANFF Film Festival
World Tour

17 Glocal Day
Ezio Gribaudo - La bellezza ci salverà

18 Calendario

20 Eventi



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



twitter.com/CinemaMassimo



www.facebook.com/cinemamassimo

L'altra faccia di Hollywood

Il cinema di John Cassavetes

1 > 29 giugno



A partire dalla fine degli anni Cinquanta John Cassavetes ideò un cinema magistralmente in equilibrio tra la produzione sperimentale e i codici hollywoodiani, lavorando in un rapporto di stretta collaborazione con gli attori e realizzando un singolare connubio tra cinema e teatro. Nel 1956, in parte influenzato dall'attività dell'Actors Studio di Lee Strasberg, ideò con l'amico Bert Lane il Drama Workshop di New York. Il laboratorio di Cassavetes si rivolgeva ad attori semiprofessionisti e dilettanti e fu proprio sulla base del lavoro svolto che maturò il progetto del suo primo film, *Ombre*, che una didascalia finale definisce "un'improvvisazione filmica". In questo, come negli altri suoi film, la macchina da presa, molto mobile, perlustra da vicino i volti e i corpi degli attori, registrandone sottilmente cambi di umore ed espressione; il racconto, che si articola attorno e attraverso i personaggi, procede con un ritmo sincopato fino al conflitto, realizzando un felice e singolare connubio tra cinema e teatro. Nel 1975 ricevette una nomination all'Oscar come miglior regista per il film *Una moglie*, nel 1980 il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia per *Gloria - Una notte d'estate*, nel 1984 l'Orso d'oro al Festival di Berlino per *Love streams - Scia d'amore*.

Blues di mezzanotte (Too Late Blues)

(Usa 1961, 103', HD, b/n, v.o. sott. it.)

John 'Ghost' Wakefield è un musicista idealista che preferisce suonare la sua musica nei parchi agli uccelli pur di non scendere a compromessi. Solo dopo aver incontrato ed essersi innamorato della brava Jess Polanski, decide di rinunciare ai suoi ideali per diventare ricco e famoso. Ma sarà troppo tardi.

🕒 Mar 1, h. 16.00/Mar 22, h. 21.00

Gli esclusi (A Child Is Waiting)

(Usa 1963, 102', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Reuben Widdicombe, un bambino con un deficit mentale, viene portato dal padre, divorziato, nell'istituto specialistico diretto dal professor Clark. Reuben è introverso e sensibile e si affeziona all'infermiera Jean Hansen, che dedica al bambino un'attenzione esclusiva fino a pregiudicarne il recupero. Il conflitto che divide l'infermiera e il dottor Clark sul metodo da seguire con i ragazzi ricoverati scoppia violento.

🕒 Mar 1, h. 18.30/Mar 22, h. 16.00

Ombre (Shadows)

(Usa 1959, 79', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Hugh, Leila e Ben sono tre fratelli afroamericani di pelle chiara che vivono a Manhattan. Hugh, il più grande, è un cantante di nightclub in declino che vede uno spiraglio di felicità quando gli viene proposta una nuova scrittura. Leila frequenta i circoli degli esistenzialisti. Ben, il più giovane, tenta di superare il disagio di essere di colore frequentando un gruppo di ragazzi bianchi che passano le giornate tra flirt, risse e gioco d'azzardo. Realizzato con pochi mezzi e concepito sull'improvvisazione degli attori.

🕒 Mar 1, h. 21.00/Mar 8, h. 18.30/Mar 29, h. 16.00

Minnie e Moskowitz (Minnie & Moskowitz)

(Usa 1971, 114', DCP, col., v.o. sott. it.)

Seymour Moskowitz è un posteggiatore di automobili che si è trasferito a Los Angeles da New York. Nella città californiana incontra Minnie Moore, impiegata in un museo: nonostante le notevoli diversità, e i non pochi motivi di attrito, i due finiscono per innamorarsi. Cassavetes prende spunto dalla propria vita quotidiana, chiama gli amici, sua moglie e i parenti, usa la sua casa come set. La vita e il cinema si sovrappongono senza alcun artificio.

🕒 Ven 4, h. 15.30/Mar 22, h. 18.30

Mariti (Husbands)

(Usa 1970, 138', HD, col., v.o. sott. it.)

Dopo il funerale del loro amico Stuart, Archie, Gus e Harry sentono il bisogno di ubriacarsi. Da lì in poi, per qualche giorno, i tre amici perdono totalmente il controllo sulle loro vite fino a ritrovarsi a Londra. Poi, però, arriva il momento di fare ritorno alle loro famiglie. Uno dei più alti saggi sulla recitazione (e sulla improvvisazione) cinematografica che siano mai stati realizzati.

🕒 Ven 4, h. 17.45/Mer 23, h. 18.30

Una moglie (A Woman Under the Influence)

(Usa 1975, 155', HD, col., v.o. sott. it.)

Mabel e Nick sono legati da un sentimento intimo, tenero e dolcissimo, ma il troppo lavoro di Nick lo riporta spesso a casa stanco e intrattabile, mentre la solitudine patita da Mabel la avvicina alla bottiglia, in una sempre maggiore instabilità. I suoi strani comportamenti preoccupano il marito, che la fa ricoverare in un istituto per sei mesi.

🕒 Sab 5, h. 15.30/Mer 9, h. 18.15

L'assassinio di un allibratore cinese (The Killing of a Chinese Bookie)

(Usa 1976, 135', HD, col., v.o. sott. it.)

Cosmo Vittelli, proprietario di uno strip club, dovrà venire a patti con se stesso quando, per via della sua dipendenza dal gioco d'azzardo, si ritrova ad affrontare un gruppo di gangster, che gli offrono un'unica possibile via d'uscita. Con Ben Gazzara.

🕒 Sab 5, h. 18.15/Mer 9, h. 15.45

La sera della prima (Opening Night)

(Usa 1977, 144', HD, col., v.o. sott. it.)

Sconvolta dalla morte accidentale di una giovane ammiratrice che la tormenta con continue allucinazioni, l'attrice Myrtle Gordon è sull'orlo di un esaurimento nervoso. Sta provando una nuova commedia, *The Second Woman*, ma non è soddisfatta dalla sua performance, finché, ubriaca, riuscirà a liberarsi dai fantasmi che la perseguitano.

🕒 Dom 6, h. 15.15/Ven 25, h. 15.45

Gloria - Una notte d'estate (Gloria)

(Usa 1980, 123', DCP, col., v.o. sott.it.)

Quando la famiglia di un ragazzino portoricano, Phil, viene uccisa in una strage mafiosa, la loro vicina, Gloria, lo prende in affido, inizialmente con riluttanza. Phil è in possesso di un libro che i gangster vogliono. La coppia inizia una fuga per New York.

🕒 Dom 6, h. 18.00/Dom 27, h. 20.30



Love Streams - Scia d'amore

(Usa 1984, 141', HD, col., v.o. sott. it.)

Robert e Sarah sono fratello e sorella. Lui è uno scrittore di successo, che conduce un'esistenza dissoluta; lei, che soffre di improvvise crisi comportamentali, si è vista togliere l'affidamento della figlia dopo il divorzio. Sarah, che nutre per Robert un affetto sincero e profondo, va a vivere da lui. Ultimo film 'intimo' della carriera di John Cassavetes, è un dolente commiato alla vita e al cinema.

🕒 Dom 6, h. 20.15/Ven 11, h. 16.00

Il grande imbroglio (Big Trouble)

(Usa 1986, 93', video, col., v.o. sott. it.)

Un assicuratore, assillato dalla moglie che vuole iscrivere i tre figli ad un costoso college, si mette in combutta con un imbrogliatore, il quale finge la sua morte per incassare il premio dell'assicurazione. Ma la compagnia, fiutando l'imbroglio, non paga. Ultimo film di John Cassavetes, che ne assunse la regia in corso d'opera dopo (l'abbandono di Andrew Bergman) e che poi disconobbe.

🕒 Mar 8, h. 16.00/Ven 11, h. 18.30

Volti (Faces)

(Usa 1968, 130', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Richard e Maria sono una coppia ormai finita e intendono divorziare. Lui passa la serata con altri uomini d'affari e prostitute, lei con le amiche e con un playboy conosciuto in un bar. Quarto lungometraggio di Cassavetes, concepito come un ritorno a *Ombre*, ma in un contesto di personaggi di mezza età, tra cinismo e incomunicabilità.

🕒 Mer 9, h. 21.00/Mer 23, h. 16.00

Rendez-Vous

Il cinema francese in anteprima

11 > 16 giugno

Rendez-vous festeggia l'XI edizione con un cinema istintivo, che si fa inchiesta controcorrente sull'esistenza, non disdegnando la miscelanea di generi e toni, il chiaroscuro dei conflitti e dei risarcimenti, seguendo i personaggi che vagano, ma ben consapevoli della direzione dei loro desideri, in piena trasformazione. Se è vero che la memoria ha un futuro, una decisa, forse involontaria, aspirazione alla rinascita percorre le storie di questa edizione, con un cinema che già si pensa post-pandemico, indicando strade, incontri possibili, rispolverando quei valori, prima di tutti la relazione con l'altro, come strumento per orientarsi in un inedito presente. A parlare sono figure di antieroi che eroi lo diventano nel terzo atto, come a dire che non c'è mai un fuori tempo massimo. Nella programmazione scopriamo voci nuove, perlopiù di cineaste, accanto agli autori più noti, con una ricognizione di opere, pluripremiate, che vengono direttamente dalla Selezione di Cannes 2020, da Venezia 77, alcune delle quali sono presentate in anteprima internazionale, ancora non uscite in terra francese.

Vanessa Tonnini



Caroline Vignal
Antoinette dans le Cévennes
 (Francia 2020, 97', DCP, col., v.o. sott. it.)

Antoinette, un'insegnante, non vede l'ora di andare in vacanza con il suo amante segreto Vladimir, il padre di uno dei suoi allievi. Quando scopre che Vladimir non potrà andare con lei perché sua moglie ha organizzato una vacanza di trekking a sorpresa nel Parco Nazionale delle Cévennes con la figlia e un asino, Antoinette decide di seguire le loro tracce, da sola, con Patrick, un asino protettivo.

🕒 Ven 11, h. 21.00/Mer 16, h. 16.00

Danielle Arbid
Passion simple
 (Francia 2020, 96', DCP, col., v.o. sott. it.)

Adattamento del romanzo di Annie Ernaux. La storia di una relazione malata tra un misterioso diplomatico russo e una madre. L'attesa della donna minerà gradualmente la sua psiche. Con Laetitia Dosch, e il ballerino Sergei Polunin.

🕒 Sab 12, h. 16.00

Mandibules
 (Francia 2020, 77', DCP, col., v.o. sott. it.)

Jean-Gab e Manu sono amici per sempre e scemi da sempre. In missione per conto di un misterioso cliente, devono consegnare una valigetta in cambio di una banconota da cinquecento euro. Rubata una vecchia auto per la trasferta, trovano nel cofano una mosca gigante e decidono di addestrarla al furto. Insieme cullano il sogno di diventare ricchi ma la strada è lunga e l'imprevisto dietro l'angolo.

🕒 Dom 13, h. 16.00



Nicolas Maury
Garçon chiffon
 (Francia 2020, 108', DCP, col., v.o. sott. it.)

L'attore emergente Jérémie sta attraversando una crisi esistenziale. Patologicamente geloso e reduce da tragicomiche disavventure romantiche, professionali e familiari, fugge da Parigi per trasferirsi in campagna dalla madre, che si rivela essere più che invadente.

🕒 Dom 13, h. 18.30/Mer 16, h. 18.30

Régis Sauder
J'ai aimé vivre là
 (Francia 2020, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un'escursione appassionante nel passato e nel presente della nuova città di Cergy-Pontoise, attraversata dai suoi abitanti anonimi, si rivela uno spazio sorprendente di stranezza, una paradossale terra di nessuno attraversata costantemente da una popolazione molto cosmopolita. La città in cui vive da più di quarant'anni Annie Ernaux, che l'ha descritta nei suoi romanzi.

🕒 Dom 13, h. 21.00/Mar 15, h. 18.30

Elie Wajeman
Médecin de nuit
 (Francia 2020, 82', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mikaël è un medico notturno. Cura pazienti provenienti da quartieri difficili e quelli che nessuno vuole vedere come i tossicodipendenti. Diviso tra sua moglie e la sua amante, trascinato dal cugino farmacista in un pericoloso traffico di false ricette di Subutex, la sua vita precipita nel caos.

🕒 Mar 15, h. 16.00/Mer 16, h. 21.00

Kaouther Ben Hania
L'Homme qui a vendu sa peau
 (Francia 2020, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Sam Ali, un giovane siriano sensibile e impulsivo, arriva in Europa dopo essere fuggito dal Libano e dalla guerra. Per poter viaggiare accetta di farsi tatuare la schiena da un artista contemporaneo di grande fascino, trasformando il suo corpo in una prestigiosa opera d'arte. Questa decisione, però, gli sarà costata la libertà.

🕒 Mar 15, h. 20.30 - Il film sarà introdotto dall'attore Yahya Mahayni

Far East

Il meglio del cinema asiatico

25 - 29 giugno

Tre film scelti tra le precedenti edizioni del Far East Film Festival di Udine, proponiamo tre film a testimonianza di tre cinematografie capaci di produrre opere di grande effetto sul vasto pubblico. La 23a edizione del FEEF si svolge dal 24 giugno al 2 luglio.

Herman Yau

Shock Wave 2

(Hong Kong/Cina 2020, 120', DCP, col., v.o. sott. it.)

Durante un'operazione di polizia, esplose una bomba e l'ufficiale Poon Shing-Fung rimane coinvolto perdendo una gamba. Tre anni dopo Poon viene trovato in coma sul luogo di un attentato terroristico e la polizia non può che sospettare di lui, che nel frattempo ha lasciato la polizia. Ma l'uomo riesce a malapena a ricordare il suo passato e persino la sua identità.

🕒 Ven 25, h. 18.30/Sab 26, h. 21.00/Dom 27, h. 16.00

Derek Tsang

Better Days

(Cina 2019, 138', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel 2011, a Chongqing, la studentessa Chen Nian, come tutti i suoi compagni, è a poche settimane dall'esame di ammissione all'università. Un'amica di Chen Nian, tormentata per mesi dai compagni di classe, si suicida nel cortile della scuola. Un trauma che, assieme ai debiti della madre, rende la protagonista il prossimo bersaglio di un bullismo estremo.

🕒 Ven 25, h. 20.45/Sab 26, h. 16.00/Mar 29, h. 18.15

Liao Ming-yi

I Weirdo

(Taiwan 2020, 95', DCP, col., v.o. sott. it.)

Chen Po-ching soffre di disturbo ossessivo-compulsivo e per questo si lava le mani continuamente, disinfetta e pulisce la casa senza sosta, esce solo un giorno al mese adeguatamente "protetto". Un giorno trova il suo negozio di fiducia con le serrande abbassate ed è costretto a cambiare: conosce così Chen Ching, una ragazza simile a lui in tutto e per tutto. In breve tempo i due capiscono di essere fatti l'uno per l'altra e credono di essere stati uniti dal destino.

🕒 Sab 26, h. 18.30/Dom 27, h. 18.15/Mar 29, h. 21.00



36° Lovers Film Festival

Torino LGBTQI Visions

17 - 20 giugno

Il **Lovers Film Festival**, il più antico festival sui temi LGBTQI (lesbici, gay, bisessuali, trans, queer e intersessuali) si svolgerà interamente in presenza **dal 17 al 20 giugno** al Cinema Massimo, la multisala del Museo Nazionale del Cinema. Per il secondo anno consecutivo, la storica rassegna è diretta da **Vladimir Luxuria**, attivista, scrittrice, personaggio televisivo, attrice, cantante e drammaturga, celebre anche per la sua attività politica.

Il festival ha tre sezioni competitive: *All The Lovers*, concorso internazionale lungometraggi; *Real Lovers*, concorso internazionale documentari; *Future Lovers*, concorso internazionale cortometraggi.

Una giuria di giovani studenti assegnerà poi il premio *Young Lovers*, scegliendo un film del Concorso Internazionale Lungometraggi. Infine, verrà assegnato un premio speciale dedicato a Giò Stajano che Lovers, da un'idea dello scrittore Willy Vaira e di Claudio Carossa, dedica alla memoria di una delle figure più importanti e significative della cultura LGBTQI italiana.

I titoli selezionati affrontano temi di attualità nodali per la comunità LGBTQI e per i suoi alleati, come i rapporti con la famiglia, l'omofobia, i ricordi del passato, la militanza, la scoperta e l'accettazione di sé e l'amore. Mai come quest'anno la programmazione sarà caratterizzata da film che mettono al centro della narrazione la componente identitaria, di comunità e i nuovi linguaggi di ricerca autoriale. I documentari selezionati delineano in maniera netta l'attualità delle istanze della collettività LGBTQI+, ma anche i punti nevralgici in cui la richiesta di diritti, di riconoscimento e di visibilità diventano convergenze di lotte e intenti.

Il Lovers Film Festival dal 2005 è integrato nel Museo Nazionale del Cinema di Torino e si svolge con il contributo del MiC, della Regione Piemonte e del Comune di Torino.



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

2 - 30 giugno

Michel Franco
Nuevo orden

(Messico 2020, 88', DCP, col., v.o. sott. it.)

In una città del Messico dilaniata da sommosse e rivolte, la ricca Marianne sta per sposare il fidanzato Alan, quando un gruppo di ribelli armati fa irruzione nella grande villa dei suoi genitori, portando caos, terrore e mattanza. La ragazza si salva ma finirà nelle prigioni dell'esercito rivoluzionario.

🕒 Mer 2, h. 16.00/18.30/21.00

Chloé Zhao
Nomadland

(Usa 2020, 108', DCP, col., v.o. sott. it.)

Empire, stato del Nevada. Nel 1988 la fabbrica presso cui Fern e suo marito Bo hanno lavorato tutta la vita ha chiuso i battenti, lasciando i dipendenti per strada. Anche Bo se ne è andato, dopo una lunga malattia, e ora il mondo di Fern si divide fra un garage e un van con cui si sposta di posteggio in posteggio. Leone d'oro a Venezia e tre premi Oscar come miglior film, miglior regia, miglior attrice protagonista a Francis McDormand.

🕒 Gio 3, h. 16.00/18.30/20.45

Kornél Mundruczó
Pieces of a Woman

(Canada/Ungheria 2020, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Martha sceglie di partorire in casa, assistita dal compagno Sean e dall'ostetrica Eva. Ma qualcosa va storto e la neonata muore pochi minuti dopo il parto. Mentre Martha e Sean cercano di convivere con il dolore, la madre di Martha fa causa affinché sia condannata per negligenza dall'opinione pubblica e da una corte giudiziaria.

🕒 Gio 10, h. 16.00/18.30/21.00

Lee Isaac Chung
Minari

(Usa 2020, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Anni '80: Jacob e la sua famiglia, immigrati sudcoreani, si trasferiscono dalla California all'Arkansas per avviare una coltivazione in proprio e rivendere i prodotti del loro lavoro nelle grandi città. Jacob accetta che si trasferisca da loro la suocera, Soonja, che è rimasta ancorata alle tradizioni coreane e si dimostra più che mai anticonvenzionale.

🕒 Gio 24, h. 16.00/18.30/21.00

Filippo Meneghetti
Due (Deux)

(Francia/Lussemburgo 2019, 95', DCP, col., v.o. sott. it.)

Due donne mature, Nina e Madeleine, si amano in segreto da decenni. Tutti, compresi i parenti di Madeleine, pensano che siano solo vicine di casa. Ma quando la routine di ogni giorno viene sconvolta da un evento improvviso, la famiglia di Madeleine finisce per scoprire la verità. E l'amore fra le due è messo alla prova.

🕒 Mer 30, h. 16.00/18.30/21.00



EFFETTO VR!
IL CINEMA
IN VIRTUAL REALITY

In collaborazione

Fish&Chips Film Festival presenta

Edoné - La sindrome di Eva

3 giugno

Fish&Chips, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, presenta l'anteprima regionale del film *Edoné - La sindrome di Eva*, primo capitolo cinematografico del progetto *Making (of) love*.

Il film è stato scritto, diretto e interpretato da ragazzi fra i 18 e 24 anni e affronta temi quali: il consenso, l'identità sessuale, il sexting, il BDSM, il diritto al piacere e l'erotismo nell'arte.

Oltre al film verranno proiettati contenuti extra e di backstage e saranno presenti alla serata alcuni membri del cast&crew, per parlare del progetto, di sessualità e del diritto al piacere.

Matilde Cerlini/Enrica Cortese/Claudio Pauri/Lorenzo Rossi/Filippo Sabarino

Edoné - La sindrome di Eva

(Italia 2020, 65, DCP, col., v.o. sott. it.)

Cinque adolescenti di oggi, una festa proibita, l'arrivo della polizia, la fuga in un bosco sospeso nel tempo, una strana casa che sembra uscita dagli anni '70 della rivoluzione sessuale, un diario misterioso, un segreto di famiglia dimenticato da anni: una storia d'avventura, amicizia e scoperta, un viaggio senza tabù nel mondo dell'erotismo e del piacere.

🕒 **Gio 3, h. 20.30 - Sala Uno - Ingresso euro 7,50/5,00**

Progetto Palestina

Le 3000 notti di Layal

4 giugno

"Sono settecentomila i palestinesi finiti nelle carceri israeliane dal 1948 ad oggi. Sono seimila i palestinesi, uomini, donne e minori, attualmente detenuti. *3000 Notti* è la storia di una di loro". Si chiude così il film *3000 notti*, debutto nella finzione della documentarista palestinese Mai Masri e amara riflessione sul destino dei palestinesi nella difficile convivenza con il popolo israeliano, che il gruppo BDS Torino (Boicottaggio Disinvestimento e Sanzioni) propone con una proiezione speciale nei giorni in cui ricorre l'anniversario della Naksa, l'inizio della guerra dei 6 giorni che ha prodotto altri 300 mila profughi.

Mai Masri

3000 Notti (3000 Nights)

(Palestina 2015, 103', HD, col., v.o. sott. it.)

Cisgiordania, anni Ottanta. Layal è una giovane insegnante palestinese appena sposata, arrestata e rinchiusa in un carcere israeliano con l'accusa, falsa, di favoreggiamento al terrorismo. Subito dopo Layal scopre di essere incinta e, nonostante le pressioni della direttrice del carcere e del marito, decide di tenere il bambino. In quelle tremila notti in cui sarà detenuta, e tra le detenute palestinesi e israeliane, Layal imparerà il valore dell'amicizia, della solidarietà, della lealtà e della maternità.

🕒 **Ven 4, h. 20.30 - Introduzione a cura di BDS Torino**

Seeyousound presenta

Birdsong

5 giugno

Proseguono gli appuntamenti mensili al Massimo con Seeyousound - International Music Film Festival, primo festival a tematica musicale in Italia che tornerà con la sua ottava edizione in questa sala a febbraio 2022.

Henrik Willemyns

Birdsong

(Belgio 2019, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Tokyo. Asuka è una giovane donna delle pulizie che fa il turno di notte. Per raggiungere il suo sogno di diventare una star della musica, è pronta a pagare un prezzo altissimo. Riesce a partecipare a un talent show in televisione, ma tutto crolla quando viene accusata di un crimine e deve rivelare tutti i dettagli del cammino oscuro che ha dovuto percorrere per arrivare fin lì. Un film che usa il genere come metafora per raccontare il business della musica contemporanea, realizzato da un regista che fa parte di quel mondo. Un racconto visionario alla Sion Sono, che parla di divismo e di come le persone vengano (ab)usate dall'industria.

🕒 **Sab 5, h. 20.45**

Anteprima

L'Uno

6 giugno

All'origine di *L'Uno* c'è uno spettacolo del 2018 portato sulle scene dalla compagnia Contrasto. Sei personaggi in cerca della propria identità, una cena di fine anno, un evento critico esterno incontrollabile e tanta solitudine sono gli ingredienti di questo film, enigmatico e, a suo modo profetico. La proiezione è organizzata con la collaborazione di NewGen Entertainment, SottoDiciotto Film Festival, Film Commission Torino Piemonte e Piemonte Movie.

Alessandro Antonaci/Stefano Mandalà/Daniel Lascar/Paolo Carengo

L'Uno

(Italia 2020, 92', DCP, col., v.o. sott. it.)

Sera del 31 dicembre. Marta e Tommaso stanno attendendo un amico e la sorella di lei per festeggiare il Capodanno. Ma non si tratta di un San Silvestro come gli altri perché da quattro mesi staziona nel cielo, visibile da ogni parte della Terra, un oggetto non identificato che è stato denominato Uno di Ogimomo, dal nome di colui che lo ha segnalato per primo.

🕒 **Dom 6, h. 20.30 - Ingresso euro 8,00/5,00 - Prima del film incontro con i registi e il cast**

Spring!

...e ancora primavera

8 giugno

Appuntamento conclusivo di *SPRING!... e ancora primavera*, rassegna a cura del Piccolo Cinema, Unione culturale Franco Antonicelli e Architeca del Politecnico di Torino, realizzato in collaborazione con Rete Italiana Imprese Recuperate e Comunet-Officine Corsare. Saranno presenti il regista Diego Scarponi e la troupe del film.

Diego Scarponi
IMPA, la città

(Italia/Argentina 2020, 85', DCP, col., v.o. sott.it)

Nata tra la fine degli anni '20 e i primi anni '30 del '900 per la produzione di aerei, biciclette e rotoli di alluminio, IMPA oggi è la più antica fabbrica "recuperata" di Buenos Aires, occupata nel 1998 e gestita direttamente dai lavoratori per impedirne il fallimento e la chiusura. Si tratta di un'esperienza politica e di un "grande sogno collettivo" perché lo stabilimento ha aperto le sue porte ad attività sociali, culturali e ricreative: una radio autogestita, una televisione comunitaria, una scuola, un museo, quattro compagnie teatrali e numerose attività sociali, sportive ed artistiche.

🕒 **Mar 8, h. 21.00** – Dopo il film incontro con il regista **Diego Scarponi**, **Massimiliano De Serio** (regista, presidente associazione Antiloc), **Leonard Mazzone** (Comunet) e un rappresentante di **Film Commission Torino Piemonte**. Modera **Claudio Panella** (Unione Culturale Franco Antonicelli)

Doc.

La rivoluzione siamo noi

16 giugno

Dopo la proiezione in anteprima al Torino Film Festival dello scorso anno, esce in sala, distribuito dall'Istituto Luce, *La rivoluzione siamo noi*, film che si focalizza su un periodo importante per l'arte italiana. "Cambiamento: quella era la parola d'ordine nell'Italia della seconda metà degli anni '60, quando lo slancio del boom economico si stava trasformando in un impeto rivoluzionario. Questo film racconta la portata di questa ondata di energie nuove, che investono tutti i campi della vita sociale e della cultura, e in particolare l'arte contemporanea. In un'Italia squassata dai cortei politici e dalle manifestazioni operaie, il vento di novità accende in alcuni giovani artisti impeti ed entusiasmi".

Ilaria Freccia
La rivoluzione siamo noi

(Italia 2020, 83', DCP, col., v.o. sott. it.)

Tra la metà degli anni '60 e il 1980, l'arte in Italia conosce un momento di gloria sulla scena internazionale. Le opere escono dalla cornice per invadere il mondo, entrare nelle strade e nelle piazze, nei garage e nei parcheggi sotterranei, in un incredibile intreccio con la realtà quotidiana dell'epoca. I galleristi e i critici italiani aprono le porte agli artisti internazionali più estremi, come Joseph Beuys, Herman Nitsch o Marina Abramovic, che trovano nel nostro paese occasioni di sperimentare con grande libertà linguaggi visionari e provocatori. Il film racconta un periodo che vede l'Italia al centro dell'avanguardia.

🕒 **Mer 16, h. 21.00** – Sala 2 – Ingresso euro 4,50 - Prima del film incontro con la regista **Ilaria Freccia** e il critico d'arte **Ludovico Pratesi**

TOHorror Fantastic Film Fest's

Double Feature

12 giugno

Altro *double feature* per il TOHorror Fantastic Film Fest, con due titoli adatti ad allentare la tensione. A farla da padrone stavolta è infatti la commedia horror *Diablo Rojo (PTY)*, primo film dell'orrore interamente concepito a Panama, e da *Psycho Goreman*, dello specialista Steven Kostanski (*Manborg, The Void*). Il primo, una fiaba macabra che trova nel folklore panamense l'occasione di raccogliere l'eredità artigianale dei grandi b-movie anni '80 (da Gordon al primo Raimi); il secondo, un *helzapoppin'* che parodizza (con amore sconfinato) sia certo teen-cinema sia la fantascienza più fracassona.



Sol Moreno
Diablo Rojo (PTY)

(Panama 2019, 76', DCP, col, v.o. sott.it.)

Notte da incubo per l'autista di un "diablo rojo", i variopinti e spericolati autobus panamensi: nei boschi di Chiriqui una congrega di streghe reclama vendetta per un vecchio torto, e come se non bastasse fra gli alberi si aggira una tribù di cannibali... Il folklore locale incontra "The Evil Dead" in un'opera d'esordio scanzonata, carica di passione e umorismo deliziosamente naïf.

🕒 **Sab 12 h. 18.30**

Steven Kostanski
Psycho Goreman

(Canada 2020, 95', DCP, col, v.o. sott.it.)

Una insopportabile ragazzina risveglia per errore un alieno malvagio assetato di morte e distruzione. Riesce però a sottometterlo ai suoi capricci infantili. Kostanski dà sfogo al suo lato più ludico e all'amore per trucchi ed effetti speciali fai-da-te: il risultato somiglia a una puntata splatter dei "Power Rangers" che occhieggia anche ai fumetti di Simon Bisley (*Lobo*) e a certo cinema sregolato giapponese (*Meatball Machine*). Un must.

🕒 **Sab 12, h. 21.00**

Banff Centre Mountain Film Festival

World Tour

21 giugno

Ogni serata del tour italiano del Banff Centre Mountain Film Festival World Tour vi propone due ore di proiezioni con una serie di emozionanti e coinvolgenti corto e medio metraggi. I grandi spazi selvaggi e la natura incontaminata faranno da sfondo alle imprese di atleti ed esploratori, alla ricerca di nuovi modi di vivere l'avventura e di superare i propri limiti.

In Italia dal 2013, il festival è quest'anno alla nona edizione. Il tour italiano 2021 prevede un ricco calendario di date in tutta Italia tra giugno e luglio. Aiutateci a gestire al meglio la serata presentandovi con un po' di anticipo. Stampate il vostro biglietto, uno per persona, ed esibitelo all'ingresso in sala. Per qualsiasi necessità o problema passate a chiedere all'accoglienza.

Biglietto 15 € + diritti di prevendita. La sera stessa dell'evento il biglietto costerà 16,5 € al botteghino. Ingresso in sala da 30 minuti prima dell'orario di inizio.

Per info consultare www.banff.it

🕒 **Lun 21, h. 20.30 – Sale 1, 2, 3**



Glocal Day

Ezio Gribaudo - La bellezza ci salverà

23 giugno



In occasione dell'onorificenza che la Città di Torino consegnerà ad Ezio Gribaudo il 24 giugno, Glocal Day ospita il documentario del regista Alberto Bader, presentato fuori concorso all'ultimo Torino Film Festival. Un film dove l'artista, editore e promotore culturale torinese, oggi novantenne, apre le porte del suo studio: uno spazio traboccante di tele, fotografie, oggetti, attrezzi del mestiere. *Ezio Gribaudo - La bellezza ci salverà* racconta del suo incontro con l'arte, di come non abbia mai cessato di dipingere, scolpire, costruire, sperimentando tecniche e materiali. Una vita che l'ha visto consacrato dalla Biennale di Venezia, dalla Quadriennale nazionale d'arte di Roma, dalla Biennale di San Paolo; insignito della Medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte e che oggi vede le sue opere esposte al MoMA, alla Peggy Guggenheim Collection, alla Ca' Pesaro di Venezia, al Musée des Arts Decoratifs di Parigi.

L'evento è in collaborazione con il Torino Film Festival.

Glocal day è una rassegna ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.

🕒 **Mer 23, h. 21.00 – Presente in sala Ezio Gribaudo. Intervengono il regista Alberto Bader, il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Torino Edoardo Di Mauro e Viviana Ferrero, vice presidente del Consiglio Comunale di Torino.**

Calendario

MARTEDÌ 1 GIUGNO

h. 16.00 Blues di mezzanotte di J. Cassavetes (Usa 1961, 103', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Gli esclusi di J. Cassavetes (Usa 1963, 102', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Ombre di J. Cassavetes (Usa 1959, 79', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Nuovo orden di M. Franco (Mex 2020, 88', v.o. sott.it.) ②

GIOVEDÌ 3 GIUGNO

h. 16.00/18.30/20.45 Nomadland di C. Zhao (Usa 2020, 108', v.o. sott.it.) ②

h. 20.30 – Sala Uno Edoné – La sindrome di Eva di AA.VV. (I 2020, 65') ②

Sarà presente in sala parte del cast e della troupe

VENERDÌ 4 GIUGNO

h. 15.30 Minnie e Moskowitz di J. Cassavetes (Usa 1971, 114', v.o. sott.it.)

h. 17.45 Mariti di J. Cassavetes (Usa 1970, 138', v.o. sott.it.)

h. 20.30 3000 notti di M. Masri (Pal 2015, 103', v.o. sott.it.)

Introduzione a cura di BDS Torino

SABATO 5 GIUGNO

h. 15.30 Una moglie di J. Cassavetes (Usa 1975, 155', v.o. sott.it.)

h. 18.15 L'assassinio di un allibratore cinese di J. Cassavetes (Usa 1976, 135', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Birdsong di H. Willemyns (B 2019, 90', v.o. sott.it.)

DOMENICA 6 GIUGNO

h. 15.15 La sera della prima di J. Cassavetes (Usa 1977, 144', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Gloria - Una notte d'estate di J. Cassavetes (Usa 1980, 123', v.o. sott.it.)

h. 20.15 Love Streams – Una scia d'amore di J. Cassavetes (Usa 1984, 141', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Uno L'Uno di AA.VV. (I 2020, 92') ①
Prima del film incontro con i registi e il cast

LUNEDÌ 7 GIUGNO

riposo

MARTEDÌ 8 GIUGNO

h. 16.00 Il grande imbroglio di J. Cassavetes (Usa 1986, 93', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Ombre di J. Cassavetes (Usa 1959, 79', v.o. sott.it.)

h. 21.00 IMPA, la città di D. Scarponi (I/Arg 2020, 85', v.o. sott.it.) ④

Dopo il film incontro con il regista Diego Scarponi, Massimiliano De Serio (regista, presidente associazione Antiloc), Leonard Mazzone (Comunet) e un rappresentante di Film Commission Torino Piemonte. Modera Claudio Panella (Unione Culturale Franco Antonicelli)

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO

h. 15.45 L'assassinio di un allibratore cinese di J. Cassavetes (Usa 1976, 135', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Una moglie di J. Cassavetes (Usa 1975, 155', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Volti di J. Cassavetes (Usa 1968, 130', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 10 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Pieces of a Woman di K. Mundruczó (Can/H 2020, 115', v.o. sott.it.) ②

VENERDÌ 11 GIUGNO

h. 16.00 Love Streams – Una scia d'amore di J. Cassavetes (Usa 1984, 141', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il grande imbroglio di J. Cassavetes (Usa 1986, 93', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Antoinette dans le Cévennes di C. Vignal (F 2020, 97', v.o. sott.it.)

h. 21.00 – Sala Due La rivoluzione siamo noi: arte in Italia 1967/1977 di I. Freccia (I 2020, 83') ③

Prima del film incontro con la regista Ilaria Freccia e il critico d'arte Ludovico Pratesi

SABATO 12 GIUGNO

h. 16.00 Passion simple di D. Arbid (F 2020, 96', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Diablo rojo (PTY) di S. Moreno (Panama 2019, 76', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Psycho Goreman di S. Kostanski (Can 2020, 95', v.o. sott.it.)

DOMENICA 13 GIUGNO

h. 16.00 Mandibules di Q. Dupieux (F 2020, 77', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Garçon chiffon di N. Maury (F 2020, 108', v.o. sott.it.)

h. 21.00 J'ai aimé vivre là di R. Sauder (F 2020, 89', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 14 GIUGNO

riposo

MARTEDÌ 15 GIUGNO

h. 16.00 Médecin de nuit di E. Wajeman (F 2020, 82', v.o. sott.it.)

h. 18.30 J'ai aimé vivre là di R. Sauder (F 2020, 89', v.o. sott.it.)

h. 20.30 L'Homme qui a vendu sa peau di K. Ben Hania (F 2020, 90', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con l'attore Yahya Mahayni

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

h. 16.00 Antoinette dans le Cévennes di C. Vignal (F 2020, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Garçon chiffon di N. Maury (F 2020, 108', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Médecin de nuit di E. Wajeman (F 2020, 82', v.o. sott.it.)

h. 21.00 – Sala Due La rivoluzione siamo noi: arte in Italia 1967/1977 di I. Freccia (I 2020, 83') ③

Prima del film incontro con la regista Ilaria Freccia e il critico d'arte Ludovico Pratesi

Da GIOVEDÌ 17 a DOMENICA 20 GIUGNO

36° Lovers Film Festival

LUNEDÌ 21 GIUGNO

h. 20.30 – Sala Uno/Due/Tre BANFF Centre Mountain Film Festival

MARTEDÌ 22 GIUGNO

h. 16.00 Gli esclusi di J. Cassavetes (Usa 1963, 102', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Minnie e Moskowitz di J. Cassavetes (Usa 1971, 114', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Blues di mezzanotte di J. Cassavetes (Usa 1961, 103', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO

h. 16.00 Volti di J. Cassavetes (Usa 1968, 130', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Mariti di J. Cassavetes (Usa 1970, 138', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Ezio Gribaudo – La bellezza ci salverà di A. Bader (I 2020, 84')

Presente in sala Ezio Gribaudo. Intervengono il regista Alberto Bader, il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Torino Edoardo Di Mauro e Viviana Ferrero, vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Minari di L.I. Chung (Usa 2020, 115', v.o. sott.it.) ②

VENERDÌ 25 GIUGNO

h. 15.45 La sera della prima di J. Cassavetes (Usa 1977, 144', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Shock Wave 2 di H. Yau (HK/Cina 2020, 120', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Better Days di D. Tsang (Cina 2019, 138', v.o. sott.it.)

SABATO 26 GIUGNO

h. 16.00 Better Days di D. Tsang (Cina 2019, 138', v.o. sott.it.)

h. 18.30 I Weirdo di Liao Ming-yi (Taiw 2020, 95', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Shock Wave 2 di H. Yau (HK/Cina 2020, 120', v.o. sott.it.)

DOMENICA 27 GIUGNO

h. 16.00 Shock Wave 2 di H. Yau (HK/Cina 2020, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 I Weirdo di Liao Ming-yi (Taiw 2020, 95', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Gloria - Una notte d'estate di J. Cassavetes (Usa 1980, 123', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 28 GIUGNO

riposo

MARTEDÌ 29 GIUGNO

h. 16.00 Ombre di J. Cassavetes (Usa 1959, 79', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Better Days di D. Tsang (Cina 2019, 138', v.o. sott.it.)

h. 21.00 I Weirdo di Liao Ming-yi (Taiw 2020, 95', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Due di F. Meneghetti (F/Lux 2019, 95', v.o. sott.it.) ②

① Ingresso euro 8,00/5,00

② Ingresso euro 7,50/5,00

③ Ingresso euro 4,50

④ ingresso libero

Eventi

Fish&Chips Film Festival presenta
Edoné – La sindrome di Eva
Giovedì 3 giugno, h. 20.30
Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Progetto Palestina
3000 notti
Venerdì 4 giugno, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Seeyousound presenta
Birdsong
Sabato 5 giugno, h. 20.45
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Anteprima
L'Uno
Domenica 6 giugno, h. 20.30
Sala Uno – Ingresso euro 8,00/5,00

Spring!...e ancora primavera presenta
IMPA, la città
Martedì 8 giugno, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso libero

TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Diablo rojo (PTY)+ Psycho Goreman
Sabato 12 giugno, h. 18.30-21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Yahya Mahayni presenta
L'Homme qui a vendu sa peau
Martedì 15 giugno, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Ilaria Freccia e Ludovico Pratesi presentano
La rivoluzione siamo noi: arte in Italia 1967/1977
Mercoledì 16 giugno, h. 21.00
Sala Due – Ingresso euro 4,50

Glocal Day
Ezio Gribaudo – La bellezza ci salverà
Mercoledì 23 maggio, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas

EUROPA CINEMAS
 EUROPE CREATIVE - SOUS-PROGRAMME MEDIA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Giugno 2021

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
 A.I.A.C.E. Torino
 Associazione Antiloco, Torino
 Associazione Piemonte Movie, Torino
 BDS, Torino
 Beforfilms, Paris
 Double Line, Torino
 Film Commission Torino Piemonte
 Fish&Chips, Torino
 Ilaria Freccia, Roma
 Ezio Gribaudo, Torino
 Istituto Luce, Roma
 I Wonder Pictures, Bologna
 Kitchen Film, Torino
 Les Films du Losange, Paris
 Ludovico Pratesi, Roma
 Movieday, Roma

NewGen Entertainment, Torino
 N.I.P., Torino
 Park Circus, Glasgow
 Rendez Vous, Roma
 Seeyousound, Torino
 Shellac Films, Paris
 TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
 Tucker Film, Udine
 Unione Culturale Franco Antonicelli, Torino
 Walt Disney Motion Pictures Italy, Milano
 Wanted Cinema, Milano

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it